

## MARTEDI' 11 OTTOBRE 2022 – FERIA (v)

S. GIOVANNI XXIII, PAPA

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 11,37-41.

In quel tempo, dopo che Gesù ebbe finito di parlare, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli entrò e si mise a tavola.

Il fariseo si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo.

Allora il Signore gli disse: «Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di iniquità.

Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno?

Piuttosto date in elemosina quel che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà mondo». Parola del Signore

### MEDITAZIONE

Sant'Ambrogio (ca 340-397)

vescovo di Milano e dottore della Chiesa

Trattato sul vangelo di Luca 7, 100-102; SC 52, 44

« Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? »

“Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto”. Lo vedete, i nostri corpi sono designati qui coi nomi di oggetti di terra cotta e fragili, che una semplice caduta può spezzare. E i sentimenti intimi dell'animo sono designati con le espressioni e i gesti del corpo, come ciò che è racchiuso all'interno della coppa si fa vedere fuori... Vedete dunque che non l'esterno della coppa o del piatto ci rende impuri, ma l'interno. Come un buon maestro, Gesù ci ha insegnato come si devono purificare le macchie del nostro corpo, dicendo: “Piuttosto date in elemosina quel che c'è dentro, ed ecco, tutto per voi sarà mondo”. Vedete quanti sono i rimedi! La misericordia ci purifica. La parola di Dio ci purifica, come sta scritto: “Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato” (Gv 15, 3)... È l'inizio di un bellissimo passaggio. Il Signore ci invita a cercare la semplicità e a non applicarci a ciò che è superfluo e terra terra. I farisei, a causa della loro fragilità, sono paragonati, e non senza ragione, alla coppa e al piatto: osservano regole provviste di alcuna utilità per noi, mentre trascurano quelle nelle quali sta il frutto della nostra speranza. Fanno dunque uno sbaglio madornale, nel disprezzare ciò che è il migliore. Eppure il perdono è promesso anche a questa colpa, se viene coperta dalla misericordia dell'elemosina.